FIM-CISL

www.fim-cisl.it

# S4 Sviluppo Sostenibile

## Rapporto delle Attività FIM per la Sostenibilità realizzate nel biennio 2020-2021

- ✓ Premessa [perché un RAPPORTO]
- ✓ Le prime attività: il MANIFESTO FIM di Azione Organizzativa [Settembre 2019]
- ✓ Le azioni di sensibilizzazione [Blocco di appuntamenti primo semestre 2020]
- ✓ Le attività di informazione e formazione [Riunioni di fine 2020 e primo semestre 2021]
- ✓ Il DECALOGO FIM
- ✓ Le partecipazioni a corsi e iniziative confederali
- ✓ Le partecipazioni a seminari organizzate dal sindacato europeo
- ✓ La costituzione del Coordinamento nazionale Green
- ✓ I Coordinamenti territoriali e settoriali
- ✓ Gli strumenti a supporto dell'azione sindacale
- ✓ L'incontro con il Ministro Cingolani
- ✓ I progetti europei
- ✓ La formazione ad Amelia
- ✓ Le attività di promozione della cultura GREEN nei CPP di piani Fondimpresa
- ✓ L'azione congiunta con lo IAL
- ✓ Ecc.

# PREMESSA AL RAPPORTO FIM SULLA SOSENIBILITA' ED ECONOMIA CIRCOLARE

**Premessa [perché un RAPPORTO]**

Il presente documento, raccoglie molte delle attività, censite dall'ufficio Salute Sicurezza e Ambiente della Fim nazionale, realizzate in materia di Transizioni, dal settembre 2019 al dicembre 2021.

L'obiettivo del Rapporto è quello di conservare una traccia, per l'intera organizzazione, delle iniziative realizzate, dei corsi di formazione svolti, degli strumenti a supporto dell'azione sindacale prodotti.

Il documento viene pubblicato in modalità SCHEDE privilegiando la semplicità comunicativa e non rinunciando all'efficacia dei contenuti.

Il tema della GIUSTA TRANSIZIONE è così vasto e complesso, coinvolgendo e implicando diversi settori della nostra vita quotidiana (transizione ecologica, demografica, lavorativa, energetica, digitale, tecnologica, sociale, ecc.) che merita un continuo tracciamento dei suoi sviluppi, mettendo la nostra organizzazione di fare tesoro di Buone Prassi già fatte.

Il Rapporto Fim sulla Sostenibilità, che rappresenta uno degli obiettivi presentati nel dicembre 2020 durante una riunione di coordinamento nazionale Fim Green, insieme all'elenco dei Referenti Regionali Fim Green, alle iniziative territoriali avviate nel corso del 2021, rappresenta proprio un elemento di AZIONE IN CONTINUA PROGRESSIONE per i metalmeccanici Cisl

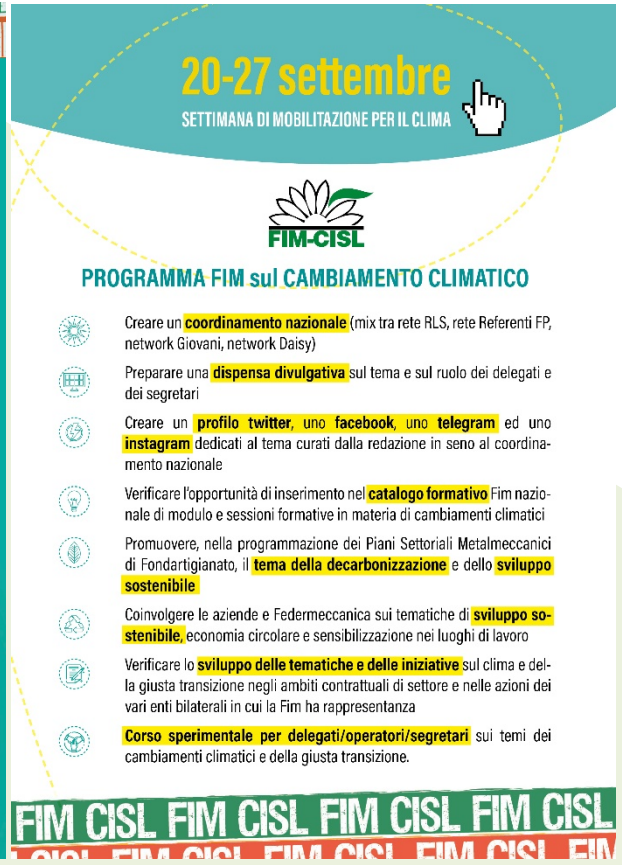
FIM-CISL www.fim-cisl.it

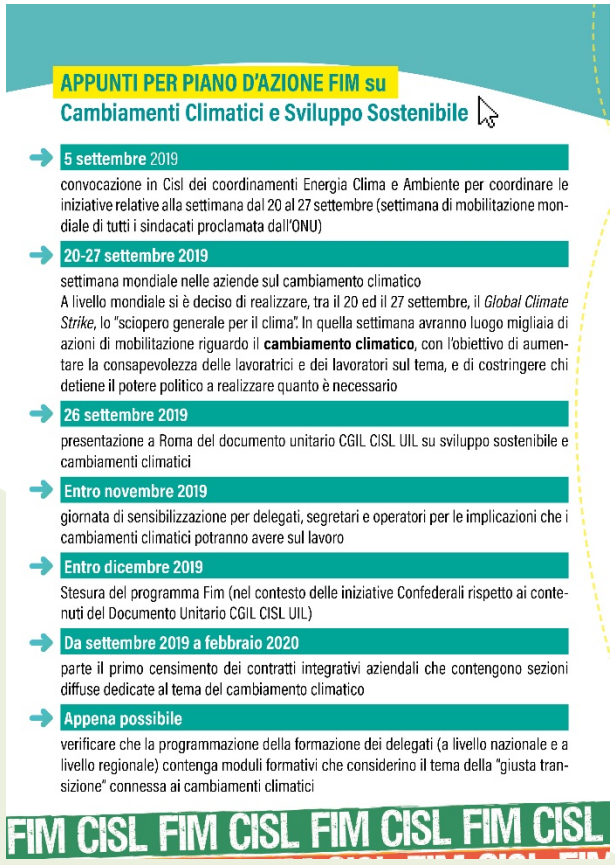
Sviluppo Sostenibile

# DAL MANIFESTO FIM-GREEN DEL 2019 AL PIANO D'AZIONE DEL 2020

**Le prime attività: il MANIFESTO FIM di Azione Organizzativa [Settembre 2019]**

A seguito della partecipazione a workshop e tavole rotonde pubbliche e, con i primi input provenienti dal Dipartimento Confederale Energia Sicurezza Ambiente e Territorio, la Fim, nel settembre 2019, in occasione della settimana di lotta contro gli effetti dei cambiamenti climatici, predispose il suo MANIFESTO organizzativo, che ha dettato le linee guida di azione realizzate nei due anni a venire (appunto 2020 e 2021)



FIM-CISL www.fim-cisl.it

Sviluppo Sostenibile

# LE AZIONI DI SENSIBILIZZAZIONE COEVE DEL LOCKDOWN

**Le azioni di sensibilizzazione [Blocco di appuntamenti primo semestre 2020]**

Il primo semestre 2020 – anche in concomitanza con la fase critica del lockdown – è stato il periodo in cui la classe dirigente Fim (componenti esecutivo nazionale ed altri dirigenti territoriali e regionali) ha potuto affrontare i temi sensibili della transizione ecologica, digitale, demografica e sociale, incontrando in una serie di appuntamenti in videoconferenza, relatori portatori di esperienze in materia.

**Enrico Giovannini, Leonardo Becchetti, Walter Ganapini come esperti esterni, Angelo Colombini e Cosmo Colonna del Dipartimento Energia-Sicurezza-Ambiente-Territorio della Cisl nazionale, hanno affiancato la Segreteria Generale e la struttura Fim nazionale che dal 2019 ha seguito i temi della «Giusta Transizione».**

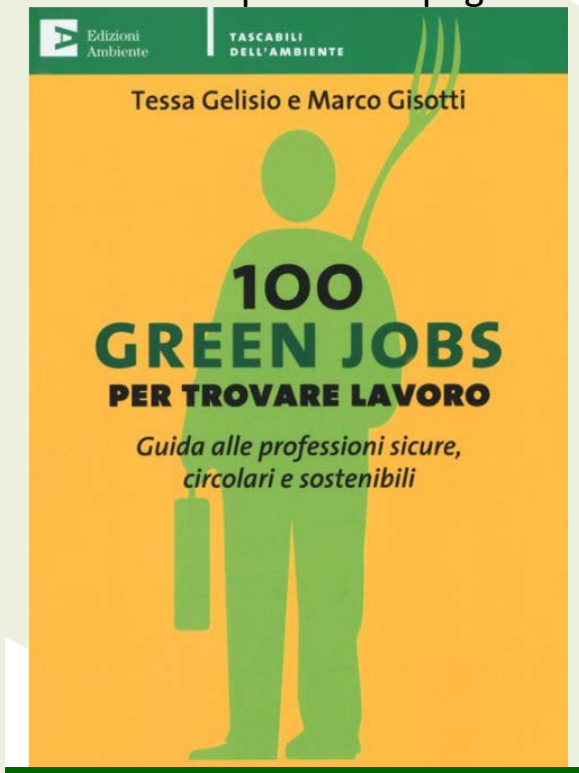
FIM-CISL www.fim-cisl.it

Sviluppo Sostenibile

# 2 TEMI A BRACCETTO: LE COMPETENZE GREEN PER I GREEN JOBS E LE COMPETNZE SINDACALI PER GOVERNARE LE TRANSIZIONI

**Le COMPETENZE «Green & Digital» [Serie di iniziative territoriali e nazionali]**

Il secondo semestre 2020 è stato caratterizzato da un insieme di attività (raccolta di questionari per il censimento delle sensibilità dei lavoratori sui temi Green, approfondimenti seminariali sulle professionalità emergenti nel settore metalmeccanico in concomitanza di avvii di transizione ecologica, decarbonizzazione e transizione energetica). Le attività sono state sia di carattere territoriale (Salerno, Campania, Vicenza, Veneto, Valle D'Aosta, solo per citarne alcuni) sia di respiro nazionale. In modo particolare, le attività nazionali, utilizzando spazi di ricerca forniti dalle attività non formative di Piani di Fondimpresa, hanno centrato il tema delle COMPETENZE GREEN e delle COMPETENZE SINDACALI per accompagnare e governare la GIUSTA TRANSIZIONE



FIM-CISL www.fim-cisl.it

Sviluppo Sostenibile

# TOOLKIT, STRUMENTI, CHECKLIST, CRUSCOTTI, MANUALI OPERATIVI

**Gli STRUMENTI FIM-GREEN: Il DECALOGO, la costruzione del NETWORK GREEN, i WORKSHOP FORMATIVI, il MANUALE per DELEGATI, il CRUSCOTTO per SEGRETARI e OPERATORI**

Il secondo semestre 2020 è stato caratterizzato da un insieme di attività (raccolta di questionari per il censimento delle sensibilità dei lavoratori sui temi Green, approfondimenti seminariali sulle professionalità emergenti nel settore metalmeccanico in concomitanza di avvii di transizione ecologica, decarbonizzazione e transizione energetica). Le attività sono state sia di carattere territoriale (Salerno, Campania, Vicenza, Veneto, Valle D'Aosta, solo per citarne alcuni) sia di respiro nazionale. In modo particolare, le attività nazionali, utilizzando spazi di ricerca forniti dalle attività non formative di Piani di Fondimpresa, hanno centrato il tema delle COMPETENZE GREEN e delle COMPETENZE SINDACALI per accompagnare e governare la GIUSTA TRANSIZIONE

FIM-CISL www.fim-cisl.it Sviluppo Sostenibile

# I WORKSHOP PER SENSIBILIZZARE, PER INFORMARE E PER FORMARE

**Gli STRUMENTI FIM-GREEN: Il DECALOGO, la costruzione del NETWORK GREEN, i WORKSHOP FORMATIVI, il MANUALE per DELEGATI, il CRUSCOTTO per SEGRETARI e OPERATORI**

La serie di 5 incontri di approfondimento da dicembre 2020 a giugno 2021, incontri dedicati ai componenti del Coordinamento Nazionale Fim-Green (costituito principalmente dai Referenti Regionali Fim-Green) ha consolidato un gruppo di dirigenti sindacali lungo tutto il territorio nazionale che hanno cominciato a trattare i temi della Formazione per le nuove Competenze «Green&Circular», del Rapporto Aziendale sulla sostenibilità, delle Certificazioni Ambientali e dell'Economia circolare, a partire anche dalla Gestione dei Rifiuti e del Risparmio Energetico. Nello stesso periodo la Fim ha realizzato il proprio DECALOGO GREEN, il MANUALE OPERATIVO per DELEGATI GREEN e il CRUSCOTTO GREEN per SEGRETARI e OPERATORI Fim.

FIM-CISL www.fim-cisl.it

Sviluppo Sostenibile

# IL NETWORK NAZIONALE DEI REFERENTI FIM-GREEN E IL COORDINAMENTO NAZIONALE FIM-GREEN

## Le CHECK-LIST, il MANUALE, il DECALOGO, il CRUSCOTTO

Nel dicembre 2020, dopo una serie di eventi informativi e formativi e, con la realizzazione del DECALOGO FIM-GREEN, con la costituzione del NETWORK di Referenti Regionali FIM-GREEN, con il consolidamento del Coordinamento Nazionale Fim-Green, quest'ultimo si è dato un PIANO DI AZIONE per il 2021. Oggi si può dire, con la presentazione del RAPPORTO delle ATTIVITA' FIM per la SOSTENIBILITA' del biennio 2020-2021, che il Piano d'Azione è stato rispettato. Molte altre attività si aggiungeranno al presente rapporto (soprattutto le schede descrittive delle azioni aziendali e territoriali) e costituiranno la base di riferimento per le attività del 2022 in materia di GREEN e GIUSTA TRANSIZIONE.

| SCHEDA DI CHECK INTERNO TERRITORIALE PER REFERENTI REGIONALI FIM-GREEN | |
|---|---|
| 1. A quante AZIONI DI SENSIBILIZZAZIONE GREEN organizzate dalla CISL territoriale si è partecipato? | *L'azione Fim sul GREEN deve essere strettamente collegata a quella della Confederazione anche nel territorio* |
| 2. A quanti PROGETTI OPERATIVI (territoriali, nazionali, internazionali) si è stati coinvolti dalla CISL territoriale? | *E' importante monitorare, e partecipare a tutti i progetti in materia di Sviluppo Sostenibile ed Economia Circolare realizzati dalla Confederazione e sviluppati nel territorio* |
| 3. Quante attività (CONSIGLI GENERALI, ESECUTIVI, DIRETTIVI, ASSEMBLEE) sono state dedicate al tema dello Sviluppo Sostenibile e dell'Economia Circolare? | *Il costante e incisivo interesse della Fim alle tematiche ambientali, deve avere, come cartina di tornasole, il numero di attività realizzate* |
| 4. Estrarre ed archiviare la sezione delle TESI CONGRESSUALI dedicata alle tematiche GREEN | *Dato l'imminente avvio della fase congressuale, l'auspicio è che una cospicua sezione delle tesi sia rivolto ad attività sindacali legate alla Giusta Transizione* |
| 5. Di quanti REFERENTI TERRITORIALI GREEN si è arricchita la Rete Regionali GREEN? | *Data la complessità dei temi connessi proprio alla Giusta Transizione, è necessario sviluppare la Rete dei Referenti Regionali con i due livelli congressuali: la Rete dei Referenti Territoriali e la Rete dei Delegati in Azienda* |
| 6. Quanti DELEGATI sono stati coinvolti per alimentare la Rete Aziendale dei Referenti Green? | *Formare e preparare i nostri delegati all'approccio migliore ai temi della Sostenibilità è la migliore strategia da adottare* |
| 7. In quanti Integrativi Aziendali il PDR è calcolato considerando anche indicatori che "pesano" adeguatamente il contributo del lavoratore ai temi di approccio allo Sviluppo Sostenibile in Azienda? | *Si può mutuare il progetto di 6 anni fa sul PDR connesso al Risparmio Energetico, a nuovi indicatori su sostenibilità ed Economia Circolare* |
| 8. Esistono BUONE PRASSI Aziendali che spingono sulle tematiche della Sostenibilità Ambientale? Se SI, come le diffondete nel territorio? | *Censire e raccogliere Buone Prassi serve per diffonderle e fare sempre più cultura sulla Sostenibilità Ambientale* |

| SCHEDA DI CHECK ESTERNO TERRITORIALE PER REFERENTI REGIONALI FIM-GREEN | |
|---|---|
| 1. Censire NUMERO AZIENDE seguite per ogni TERRITORIO | *Si tratta di creare un file excel (forse già in vostro possesso) con il nome di ogni azienda per ciascuna riga del della tabella excel* |
| 2. Per tutte le aziende censite nel punto 1, procurarsi il testo del CONTRATTO INTEGRATIVO in vigore | *Dovete procurarvi (se non già in vostro possesso) il file in formato elettronico contenente l'accordo e il testo del contratto di secondo livello* |
| 3. Se noto, esaminare gli elementi caratterizzanti il PIANO INDUSTRIALE | *Si deve verificare se esiste un documento aziendale che attesti il piano industriale aziendale* |
| 4. Per tutte le aziende del punto 1, raccogliere tutti gli ACCORDI sottoscritti in materia di FORMAZIONE CONTINUA (Fondo Nuove Competenze, Fondimpresa, altro) | *In questo caso, con l'aiuto della RSU, dovete raccogliere gli accordi stipulati in materia di formazione continua e, possibilmente, anche i progetti formativi* |
| 5. Per tutte le aziende del punto 1, verificare se dispongono di CERTIFICAZIONE AMBIENTALE (numero di certificazioni, tipologia, validità) | *Se le aziende dispongono di certificazioni ambientali valide, dovete conoscere la tipologia di certificazione posseduta* |
| 6. Verificare se le aziende del punto 1 realizzano un efficace smaltimento dei RIFIUTI e se utilizzano, nei processi produttivi, materia prima-seconda | *La gestione dei rifiuti e l'utilizzo di materia di produzione non classificabile come materia prima ma come materia frutto di un processo di riciclo, è una caratteristica di nostro interesse* |
| 7. Per le aziende del punto 1, raccogliere (se esistenti) tutti gli ultimi accordi sul PDR | *Verificare se nell'integrativo aziendale, viene trattato il PDR anche in connessione con indicatori GREEN* |
| 8. Apporre SI al fianco di ogni azienda che dispone di un RAPPORTO DI SOSTENIBILITA' | *Il documento principe aziendale rispetto ai temi ambientali è proprio il Rapporto di Sostenibilità* |

FIM-CISL
www.fim-cisl.it
Sviluppo Sostenibile

# IL COSTANTE SUPPORTO DEL DIPARTIMENTO CONFEDERALE E DEL SINDACATO EUROPEO

## I Documenti Confederali, Interconfederali e dei Sindacati Europei

Il 2020 e il 2021 sono stati due anni forieri di documentazione resa disponibile dalla CISL, dalle 3 Confederazioni nazionali con documenti unitari e dall'Unione dei Sindacati Europei rispetto al tema dei comportamenti e degli atteggiamenti che il Sindacato deve assumere per promuovere azioni di coinvolgimento dello stesso sindacato in progetti, attività e contrattazione adeguata a livello aziendale, territoriale, nazionale ed internazionale al fine di accompagnare e favorire la cosiddetta «GIUSTA TRANSIZIONE». Per la Fim, tutti i documenti raccolti, letti, approfonditi e quindi diffusi a tutti i componenti del Coordinamento Nazionale Fim-Green, sono stati un validissimo aiuto per la realizzazione degli STRUMENTI precedentemente descritti (DECALOGO, MANUALE OPERATIVO PER DELEGATI, CRUSCOTTO PER SEGRETARI E OPERATORI, CHECKLIST, ecc.)

FIM-CISL www.fim-cisl.it

Sviluppo Sostenibile

# SI COMINCIA A DELINEARE IL CONENUTO DEI MODULI FORMATIVI PER SINDACALISTI

## I Seminari Formativi e Informativi confederali, interconfederali e dei Sindacati europei

Gli eventi FIM sulle Transizioni e sulle attitudini sindacali per una contrattazione equa e giusta da associare a tutte le mutazioni derivanti dalle decisioni prese in considerazione degli effetti dei cambiamenti climatici e per i processi in corso o da avviare delle decarbonizzazione, sono stati sempre in stretto contatto con iniziative seminariali formative e informative organizzate a tutti i livelli della rappresentanza sindacale: a livello europeo (per cui si segnala il corso ETUI dell'8 e 9 dicembre 2021), a livello interconfederale (per cui si segnala la piattaforma unitaria del dicembre 2020 sulla «Giusta Transizione»), a livello confederale nazionale (per cui si segnala il corso presso il Centro Studi su «Fit for 55» del dicembre 2021), al livello Fim nazionale (per cui si segnala il Consiglio Generale del 26-5-2021 con la partecipazione del Ministro Cingolani). La frequenza di eventi a tutti i livelli, la predisposizione di STRUMENTI per affiancare l'attività quotidiana sindacale, la costruzione di un network di Referenti Regionali FIM-GREEN, ha permesso di attivare nel secondo semestre 2021 una serie di attività (Aosta, Frosinone, Abruzzo, Salerno, Padova-Vicenza, Pordenone, Taranto, ecc.) territoriali che consentono all'organizzazione di misurare il polso dell'efficacia dell'azione sindacale in materia di transizioni.

Wales TUC Cymru — etui. european trade union institute

Formazione sindacale
"Rappresentanti sindacali per l'ambiente"

Traduzione simultanea: inglese, italiano, neerlandese
Formato: corso di formazione online

8 dicembre 2021

| | |
|---|---|
| 9:30 | Registrazione online |
| 10:00 | Cenno di benvenuto e introduzione al corso |
| 10:05 | Presentazione dei partecipanti |
| 10:35 | Scenario generale: Cosa si intende per azienda sostenibile?<br>• Sigurt Vitols – Ricercatore – ETUI<br>• Sessione domande e risposte |
| 11:05 | *Pausa caffè* |
| 11:20 | Gruppi di lavoro in parallelo: "Un rappresentante sindacale per l'ambiente in azione" – Caso di studio |
| 12:20 | Relazione dei gruppi di lavoro in plenaria |
| 12:50 | *Pranzo* |
| 13:50 | Gruppi di lavoro in parallelo: "Revisione delle politiche ambientali e di sostenibilità della vostra azienda / del vostro settore" |
| 14:50 | *Pausa caffè* |
| 15:00 | Relazione dei gruppi di lavoro in plenaria |
| 15:50 | Fine della 1ª giornata |

L'ETUI ha il sostegno finanziario dell'Unione europea — etui.

CISL

A tutte le Strutture
Cisl
Loro Sedi

Roma, 16 novembre 2021
Prot. SG 617 U

Oggetto: FORMAZIONE -Corso "Pacchetto climatico UE Fit for 55, sostenibilità e riflessi economico-sociali".

Carissime/i,

la Segreteria Generale, d'intesa con la Fondazione Ezio Tarantelli-Centro Studi Ricerca e Formazione, in collaborazione con il Dipartimento Politiche dell'Energia e Ambiente, organizza un corso di formazione sul tema "Pacchetto climatico UE Fit for 55, sostenibilità e riflessi economico-sociali".

La centralità del tema è sottolineata sia dalle ripetute emergenze derivanti dai cambiamenti climatici, dall'approvazione del già citato programma UE "Fit for 55" che dalle conclusioni del vertice di Glasgow COP 26.

La CISL è da tempo impegnata su questi temi, nel confronto con i decisori politici a le parti datoriali, per condividere la gestione dei riflessi e delle ricadute sul piano economico e sociale, derivanti dall'applicazione dei necessari provvedimenti.

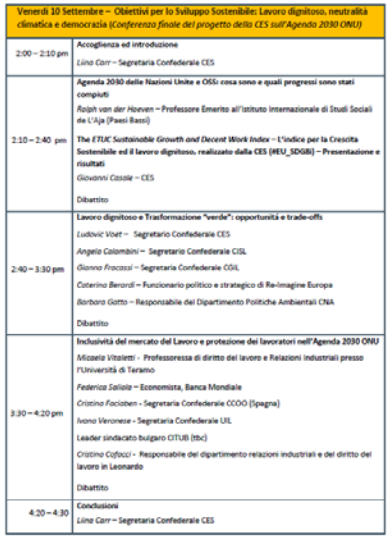
L'analisi dei documenti e dei provvedimenti di merito, gli impatti sul lavoro e sui sistemi produttivi, la revisione del mix professionale e l'individuazione di nuove professionalità, gli equilibri ecologico-ambientali della nostra città e degli ambienti di lavoro, l'orientamento degli investimenti finanziari verso progetti ecosostenibili, saranno i temi che caratterizzeranno la proposta formativa.

Gli approfondimenti saranno affidati a rappresentanti delle istituzioni impegnati sul tema del cambiamento climatico e della sostenibilità, ad esponenti del mondo della produzione e ad esperti sui temi della sostituzione del mix professionale e della finanza sostenibile e analizzati attraverso dibattiti con i relatori e nei lavori individuali e di gruppo dei partecipanti, ai quali sarà chiesto di arricchire i contenuti del corso socializzando esperienze personali sui temi da analizzare.

Il programma formativo si articolerà su un modulo residenziale, da svolgersi presso il Centro Studi CISL di Firenze, dal 15 al 17 dicembre 2021.

Il corso è destinato a 25 partecipanti da individuare tra i dirigenti sindacali nazionali/regionali/territoriali delle categorie interessate e segretari/operatori di USR/UST con delega su energia e ambiente.

Al termine del corso sarà rilasciato ai partecipanti, che abbiano regolarmente completato il percorso formativo, il Libretto della Formazione Sindacale CISL con l'attestazione e la certificazione degli apprendimenti conseguiti.


Venerdì 10 Settembre – Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile: Lavoro dignitoso, neutralità climatica e democrazia (*Conferenza finale del progetto della CES sull'Agenda 2030 ONU*)

| | |
|---|---|
| 2:00 – 2:10 pm | Accoglienza ed introduzione<br>*Liina Carr* – Segretaria Confederale CES |
| 2:10 – 2:40 pm | **Agenda 2030 delle Nazioni Unite e OSS: cosa sono e quali progressi sono stati compiuti**<br>*Ralph van der Hoeven* – Professore Emerito all'Istituto Internazionale di Studi Sociali de L'Aja (Paesi Bassi)<br>**The *ETUC Sustainable Growth and Decent Work Index* – L'indice per la Crescita Sostenibile ed il lavoro dignitoso, realizzato dalla CES (#EU_SDGBi) – Presentazione e risultati**<br>*Giovanni Cassale* – CES<br>Dibattito |
| 2:40 – 3:30 pm | **Lavoro dignitoso e Trasformazione "verde": opportunità e trade-offs**<br>*Ludovic Voet* – Segretario Confederale CES<br>*Angelo Colombini* – Segretario Confederale CISL<br>*Gianna Fracassi* – Segretaria Confederale CGIL<br>*Caterina Berardi* – Funzionario politico e strategico di Re-Imagine Europa<br>*Barbara Gotto* – Responsabile del Dipartimento Politiche Ambientali CNA<br>Dibattito |
| 3:30 – 4:20 pm | **Inclusività del mercato del Lavoro e protezione dei lavoratori nell'Agenda 2030 ONU**<br>*Micaela Vitalenti* – Professoressa di diritto del lavoro e Relazioni Industriali presso l'Università di Teramo<br>*Federica Saliola* – Economista, Banca Mondiale<br>*Cristina Faciaben* – Segretaria Confederale CCOO (Spagna)<br>*Ivana Veronese* – Segretaria Confederale UIL<br>Leader sindacato bulgaro CITUB (tbc)<br>*Cristina Cafocci* – Responsabile del dipartimento relazioni industriali e del diritto del lavoro in Leonardo<br>Dibattito |
| 4:20 – 4:30 | **Conclusioni**<br>*Liina Carr* – Segretaria Confederale CES |

| Corso | Webinar ETUI sulle Competenze "verdi" |
|---|---|
| Data di svolgimento | 14 Settembre 2020, 14.00-15.30 |
| Obiettivi e specifiche del corso | Il Dipartimento dell'Formazione Sindacale dell'ETUI, sviluppa programmi di formazione sui cambiamenti climatici e lo sviluppo sostenibile basati su un approccio originale definito "il quadro delle competenze verdi" . Grazie a questo approccio, i sindacalisti svilupperanno conoscenze, abilità, attitudini e valori per una transizione giusta che protegga i lavoratori e il loro tenore di vita.<br>Per approfondimenti su questo nuovo approccio: https://www.youtube.com/watch?v=s4COTLVHA6Sfeature=youtu.be<br>Il webinar mira a condividere i progetti o le iniziative dei Sindacati sulle competenze verdi acquisite a livello europeo, nazionale o settoriale, in particolare quelli sviluppati secondo l'approccio "quadro delle competenze verdi". |
| Destinatari | • Rappresentanti sindacali a livello aziendale e settoriale che si occupano di sostenibilità, cambiamento climatico, politiche ambientali e di conversione ecologica;<br>• Rappresentanti sindacali a livello aziendale e settoriale interessati alle tematiche ambientali. |
| Relatori e interventi | Cosmo Colonna (Responsabile Dipartimento Ambiente e Sviluppo Sostenibile - Confederazione Sindacale Italiana, CISL - in collaborazione con Fondazione Ezio Tarantelli, CISL): "Green Economy e relazioni industriali"<br>Ioannis Glovottzanousis (Responsabile delle politiche per l'energia e il cambiamento climatico - Confederazione generale dei lavoratori greci, GSEE) "Come costruire alleanze e capacità di conservevolenza ambientale?"<br>Véronique Thirifays (Coordinatore RISE per la Confederazione dei sindacati cristiani del Belgio, CSC) "Come sensibilizzare i rappresentanti dei lavoratori sulle questioni ambientali? RISE: una rete inter-sindacale di educazione ambientale con più di 20 anni di esperienza nella regione vallona del Belgio"<br>Serena Ruggiero (Coordinatrice Area Ricerca "Energia, Innovazione e Sviluppo, Fondazione Di Vittorio, Confederazione Generale Italiana del Lavoro, CGIL): " Broadi costruire un dialogo sociale verde a livello europeo"<br>Moderatore: Franklin Kimbimbi, Formatore Sindacale ETUI |
| Lingue | Al momento della registrazione verrà chiesto di scegliere tra francese, inglese, italiano e greco |
| Registrazioni | Entro il 9 settembre 2020<br>al seguente link: https://bit.ly/2TUOZQF |

CGIL CISL UIL

Roma, 18 dicembre 2020

A tutte le strutture CGIL CISL UIL

Loro Sedi

Carissime/i,

vi inviamo la piattaforma unitaria CGIL, CISL, UIL "Una Giusta Transizione per il lavoro, il benessere della persona, la giustizia sociale e la salvaguardia del Pianeta. Per una transizione verde dell'economia".

La piattaforma è frutto di un lungo lavoro comune che si era già concretizzato nel precedente documento unitario "Per un modello di sviluppo sostenibile" del 26 settembre 2019. Nasce dalla consapevolezza, resa ancora più evidente dall'emergenza sanitaria tuttora in corso, della stretta connessione fra Salute, Ambiente, Clima, Società ed Economia.

CGIL, CISL e UIL sono convinti che per uscire dalla crisi occorra mettere in campo risorse, idee e valori tali da innescare un radicale cambiamento dell'attuale modello di sviluppo, capaci di assicurare un futuro socialmente giusto, rispondendo concretamente alle sfide cui la crisi ci sta sottoponendo. CGIL, CISL, UIL sono concordi nel ribadire che l'azione per il clima e la Giusta Transizione, la tutela e il ripristino degli ecosistemi, lo sviluppo di città sostenibili e la riconversione ecologica delle attività economiche e sociali, siano gli ambiti prioritari su cui investire per garantire al Paese una ripresa che sia orientata al miglioramento delle condizioni di vita e di salute ed alla realizzazione di una occupazione stabile e di qualità.

La piattaforma tiene conto delle intenzioni comunitarie circa il raggiungimento della neutralità climatica entro il 2050, nonché delle ingenti risorse messe in campo proprio dall'Europa per rispondere alla crisi sociale, economica e ambientale acuita dalla pandemia. Sui contenuti e le proposte della piattaforma CGIL, CISL e UIL chiederanno di aprire un confronto con il Governo per l'utilizzo dei fondi relativi alla transizione ecologica e sui piani, le misure e le risorse per la giusta transizione.

FIM-CISL
Segreteria Generale – Corso Trieste, 36 – 00198 Roma tel. 06 85262452 – www.fim-cisl.it – fim.segreteria.generale@cisl.it

Prot. SG_228 — Roma, 12 maggio 2021

Ai Componenti
Consiglio Generale
Fim-Cisl Nazionale
« Loro Sedi »

**Oggetto: Convocazione Consiglio Generale Fim-Cisl - 26 maggio 2021 in sessione seminariale "L'industria Metalmeccanica alla prova della Transizione Ecologica"**

Carissimi,

tra le questioni centrali e strategiche che la ripartenza del lavoro e dell'economia post pandemia dovrà rapidamente affrontare, spicca sempre più il tema della sostenibilità ambientale delle produzioni e dell'economia.
La Fim-Cisl intende affrontare con consapevolezza, impegno e apertura questa sfida, che ci impone un diverso modello di consegna anche il lavoro e il nostro ruolo nell'immediato

E' convocato pertanto una riunione del Consiglio Generale della Fim-Cisl Nazionale per il giorno

**26 maggio 2021**
alle ore 10.00

sul tema "L'Industria Metalmeccanica alla prova della Transizione Ecologica"

Ai lavori del Consiglio Generale in sessione seminariale, che sarà aperto da una relazione della segreteria, parteciperanno e forniranno contributi di analisi, di testimonianza e di proposta politica:

- **Massimiliano Lepratti** - *Centro Ricerche Fim;*
- **Massimiliano Burelli** - *Amministratore Delegato di AST Terni;*
- **Roberto Cingolani** - *Ministro della Transizione Ecologica.*

Stiamo provvedendo ad organizzare i lavori del Consiglio Generale in presenza a Roma, nel pieno rispetto delle restrizioni Covid previste dalle normative vigenti, secondo le quali stiamo svolgendo le ultime verifiche. Vi forniremo entro venerdì p.v. le indicazioni definitive, fermo restando che prevederemo comunque un collegamento via web per i componenti che volessero collegarsi a distanza.

In attesa di incontrarci, inviamo fraterni saluti.

Il Segretario Generale FIM-CISL
Roberto Benaglia

FIM-CISL www.fim-cisl.it

Sviluppo Sostenibile

# IL PROGETTO EUROPEO JUSTRA, DAL TOOLKIT ALLO STAFF DI CONSULENTI

## Il Progetto JusTRA

Il progetto europeo a cui partecipa la FIM intende fornire conoscenze, strumenti e metodi di lavoro ai sindacalisti per supportarli nella gestone attiva e la negoziazione per una giusta transizione verso sistemi di produzione circolari e privi di emissioni salvaguardando, al tempo steso, i livelli occupazionali e i diritti dei lavoratori e delle lavoratrici.  Oltre a strumenti di supporto e a materiale informativo, il progetto prevede un team di consulenti che forniranno ai sindacalisti conoscenze, strumenti e metodologie per generare, attraverso il dialogo sociale, azioni concrete verso un a giusta transizione dell'azienda, del settore industriale, del distretto o area produttiva in cui agiscono. Inoltre ci sarà un help desk centrale che poi e poi si elaborerà un toolkit  con linee guida per la giusta transizione. Il progetto sarà corredato da corsi di formazione. Il progetto, avviato nel 2021, si concluderà nel 2023.

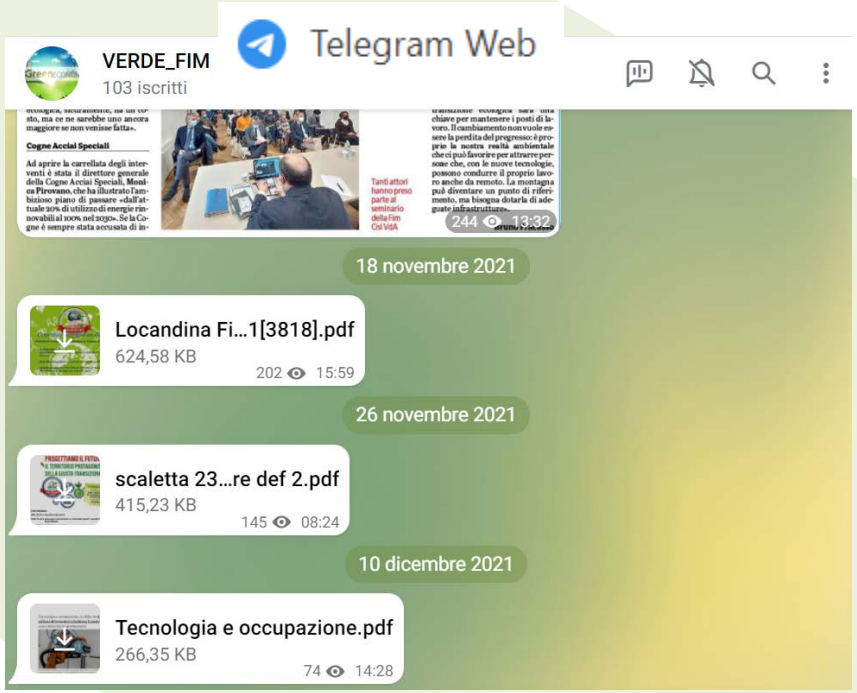
FIM-CISL www.fim-cisl.it

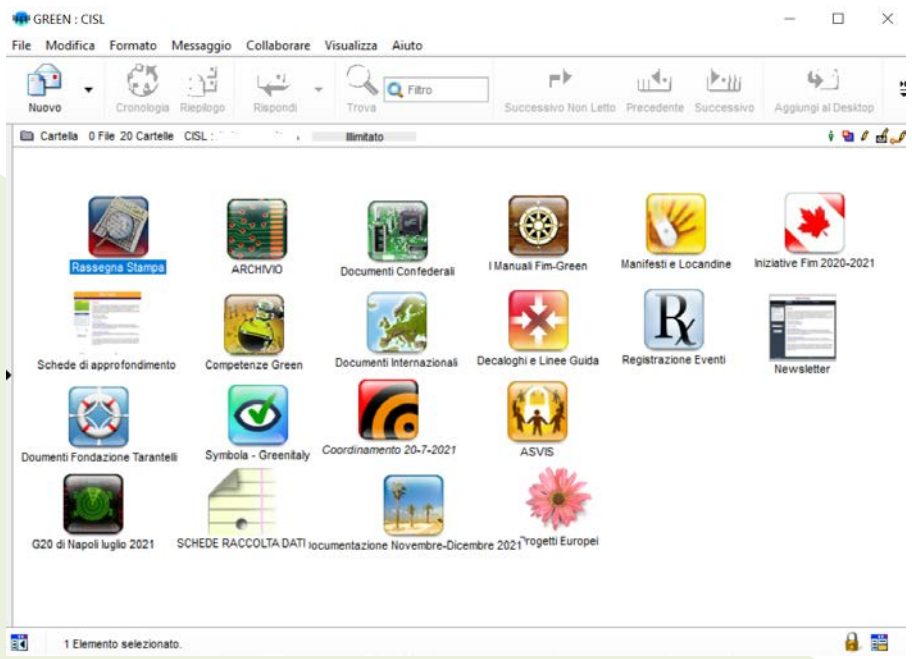
Sviluppo Sostenibile

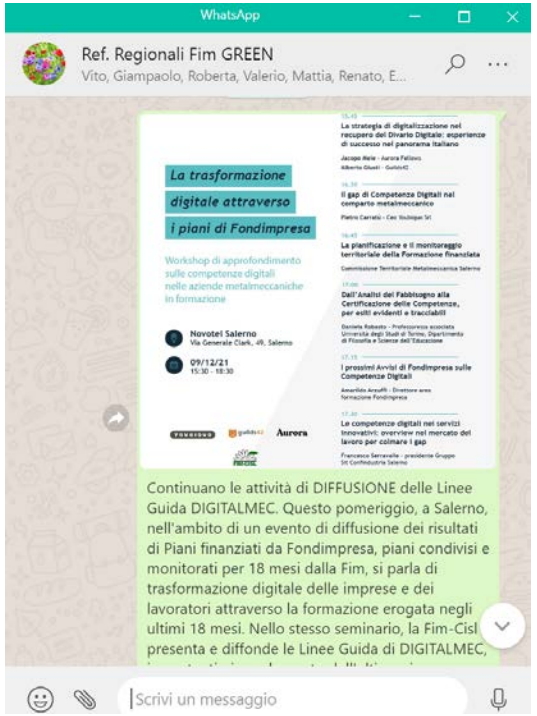
# IL FONDAMENTALE SUPPORTO DEI CANALI DI COMUNICAZIONE E DEI SOCIAL

## I CANALI di COMUNICAZIONE della Fim-Cisl per il GREEN

Come nella tradizione della FIM, da quando è stato avviato il processo di sviluppo organizzativo sulle tematiche ambientali, di Sviluppo sostenibile e di Economia Circolare, differenti canali hanno accompagnato la comunicazione organizzativa in materia. La cartella dedicata nella INTRANET (che contiene i documenti confederali ed internazionali, le locandine di eventi organizzativi, seminari e corsi di formazione Fim, gli strumenti e toolkit realizzati, le check-list di indagine, la rassegna stampa, ecc.); il canale social TELEGRAM che ripropone parte dei documenti in intranet e sollecita alla partecipazione attiva dei registrati al canale; il Gruppo Whatsapp dei Referenti Regionali FIM-GREEN e del Coordinamento FIM-GREEN; il sito web della Fim nazionale che pubblica i documenti ufficiali e le iniziative di respiro nazionale.



FIM-CISL www.fim-cisl.it

Sviluppo Sostenibile

# LE BUONE PRASSI TERRITORIALI E REGIONALI: IL VENETO «PER UNA GIUSTA TRANSIZIONE»

## Il Progetto del Veneto «PER UNA GIUSTA TRANSIZIONE»

L'encomiabile iniziativa intrapresa in Veneto focalizza in pieno il tema della Giusta Transizione. La trasformazione digitale e la transizione ecologica sono fenomeni che cambiano i processi di produzione e il mondo del lavoro; portano benefici alle comunità solo se supportati da azioni per includere tutti i lavoratori e le lavoratrici. Sindacato e Imprese hanno il comune obiettivo di progettare e avviare iniziative di reskilling e upskilling per adeguare le competenze di lavoratori e lavoratrici ai cambiamenti in atto. Alcuni processi trasformativi, come l'innovazione digitale e le necessarie scelte operate per il contenimento del cambiamento climatico, hanno rilevanti impatti sul lavoro e sulla società in generale. Quando parliamo di *Giusta Transizione* facciamo riferimento ad un concetto chiave per il sindacato e cioè l'attenzione necessaria, in questi processi trasformativi rilevanti, e necessari, alla valorizzazione delle persone e alla tutela delle categorie più esposte all'impatto di tali cambiamenti. Le trasformazioni delle produzioni manifatturiere orientate alla riduzione dell'impatto ambientale: **riguardano tutti i settori industriali, coinvolgono milioni di lavoratori, hanno impatto significativo sulle comunità locali in cui le attività produttive sono inserite.**

FIM-CISL www.fim-cisl.it

Sviluppo Sostenibile

# LE BUONE PRASSI TERRITORIALI E REGIONALI: AD AOSTA SI LANCIA LA «COMMISSIONE AZIENDALE PER UNA GIUSTA TRANSIZIONE»

**L'iniziativa in VALLE D'AOSTA che sta attivando il primo cantiere per la sostenibilità e per un lavoro più giusto**

L'ultimo rinnovo contrattuale ha posto maggior attenzione ai temi delle COMPETENZE, dell'INQUADRAMENTO PROFESSIONALE, della DIGITALIZZAZIONE, dello SVILUPPO SOSTENIBILE e dell'ECONOMIA CIRCOLARE. Questi temi non possono assolutamente prescindere da aspetti contingenti e sempre più di rilievo quali la SICUREZZA INFORMATICA, la GESTIONE DEI DATI PERSONALI, il DIRITTO SOGGETTIVO ALLA FORMAZIONE, il LAVORO AGILE e la TRANSIZIONE ECOLOGICA. Un sindacato moderno, ma più che altro, un sindacato credibile e utile, deve occuparsi degli aspetti tradizionali e degli aspetti innovativi in termini di Nuove Relazioni Industriali Ad Aosta, con l'evento del 10 novembre 2021, si intende impiantare presso la CAS (Cogne Acciai speciali) una sorta di COMMISSIONE PER LA GIUSTA TRANSIZIONE con competenze e attività di Supervisione, di Indirizzo, di Monitoraggio e di Valutazione di progetti e di processi che incidono sulla Formazione Professionale dei Lavoratori, sulla SOSTENIBILITA' dei Piani Industriali aziendali, sul recupero del GAP sulle COMPETENZE DIGITALI dei lavoratori, sulla REGISTRAZIONE e CERTIFICAZIONE delle COMPETENZE, sull'adozione di modalità di LAVORO AGILE in un cotesto adeguato e normato dalle recenti Linee Guida.

L'AZIONE SINDACALE PER UNA GIUSTA TRANSIZIONE

FIM-CISL VALLE D'AOSTA

INCONTRO SEMINARIALE: POLITICA, PARTI SOCIALI, AZIENDE, LAVORATORI E OPERATORI DEL SETTORE «GREEN» IN VALLE D'AOSTA

10 novembre 2021 - ore 9.15 / 13.15

Stabilimento Cogne Acciai Speciali Via Paravera 16 - AOSTA

9.15 Registrazione partecipanti

9.30 Benvenuto Monica Pirovano Direttore Generale Cogne Acciai Speciali

9.45 Presentazione del seminario e obiettivi Fim Valle d'Aosta: Fausto Renna Segretario Generale Fim VdA

10.00 La gestione aziendale della Decarbonizzazione, esperienze aziendali:
- COGNE ACCIAI: Ilaria Fadda Responsabile Risorse Umane
- CVA Fornitura Energetica Enrico De Girolamo Direttore Generale

10.45 L'azione sindacale FIMGREEN2030: strumenti, progetti e contrattazione «GREEN»
- Progetto «Per una Giusta Transizione» Nicola Panarella Segretario Generale Fim Veneto
- Manuale per il Delegato Green-Fim Giampolo Biondi Fim Abruzzo-Molise
- Commissione Aziendale Green Vincenzo Ferrara Segretario Generale Fim Salerno
- Sensibilizzazione iscritti Mattia Droz Referente Green Fim Valle D'Aosta
- Coordinamento nazionale Fim-Green via webex

11.15 Coffee break

11.45 La Certificazione Ambientale, l'Avviso 2-2021 FondImpresa, il Catalogo Formativo "Green & Circular" Alessandro Scotti e Mariella Zambetti Isi Piemonte

12.15 Consulenza, progettazione e analisi ambientale: trasformare l'adempimento degli obblighi normativi in un'opportunità di crescita Lucia Chirico e Guido Bergoglio STILLAB, Rivarolo Canavese

12.45 Il «Green» nelle politiche di Sviluppo regionale Luigi Giovanni Bertschy Assessore Sviluppo Economico, Formazione e Lavoro Regione Valle d'Aosta

13.00 Transizione ecologica, energetica e lavoro: problemi ed esperienze in Cisl Jean Dondeynaz Segretario Generale Cisl Valle d'Aosta

13.15 Chiusura dei lavori

Modera Antonello Gisotti Responsabile nazionale Fim-Cisl Salute Sicurezza e Ambiente

Ai partecipanti del seminario saranno consegnati una copia del volume «Transizione Ecologica, energetica e lavoro», il «Manuale FIMGREEN2030 per Delegati» (in pdf) e il catalogo formativo sul «Green&Circular»

Per accedere allo stabilimento Cogne Acciai Speciali è prevista la rilevazione della temperatura corporea e la verifica del possesso della Certificazione Verde Covid-19 Green Pass - Si attiva il servizio navetta per il parcheggio Stadio

OBIETTIVO

EVENTO Prime risposte sul tema fondamentale per il futuro della Valle nel seminario della Fim Cisl VdA

«Transizione ecologica sia positiva per i lavoratori»

**AOSTA** Dare risposte su come affrontare la transizione ecologica, valutarne l'impatto sul mondo del lavoro e cominciare a rimboccarsi per farsi trovare pronti.
Questo quanto emerso, mercoledì 10 novembre, dal seminario organizzato da Fim Cisl VdA, con una giornata sul tema "L'azione sindacale per una giusta transizione ambientale».
A fare gli onori di casa, appunto, il segretario Fim Cisl VdA, **Fausto Renna**. «Abbiamo organizzato questo seminario con l'obiettivo di riunire gli attori che possono aver un ruolo di rilievo sul tema – evidenzia **Renna** -. La nostra ambizione è quella di essere soggetto propositivo in questo passaggio epocale. Pensiamo che l'apporto del sindacato sia fondamentale per avere una visione complessiva di un fenomeno che deve avere ricadute positive per i lavoratori. La transizione ecologica, sicuramente, ha un costo, ma ce ne sarebbe uno ancora maggiore se non venisse fatta».

**Cogne Acciai Speciali**

Ad aprire la carrellata degli interventi è stata il direttore generale della Cogne Acciai Speciali, **Monica Pirovano**, che ha illustrato l'ambizioso piano di passare «dall'attuale 20% di utilizzo di energie rinnovabili al 100% nel 2030». Se la Cogne è sempre stata accusata di inquinare la Valle ora vuole essere «all'avanguardia e un esempio da imitare per le aziende che vogliono passare alla produzione green».

**La Regione**

L'assessore regionale allo sviluppo economico, **Luigi Bertschy**, ha tracciato le linee guida che la Regione vuole seguire. «È fondamentale costruire un percorso chiaro e ben strutturato che trasformi, crei e valorizzi le competenze delle industrie e dei lavoratori valdostani - sottolinea -. Non è solo la richiesta delle imprese, ma anche l'esigenza della società valdostana. Vanno creati progetti per fare sì che la transizione ecologica non sia un ostacolo, ma l'occasione per creare una rete tra imprese che abbiano interesse a portare in loco i propri interessi per contemperarli con i nostri e così crescere insieme». L'assessore stila la ricetta. «C'è bisogno di una logistica importante, dove le infrastrutture, anche quelle elettroniche, siano efficienti - spiega -. In questo senso la transizione verde può rappresentare l'occasione per uscire finalmente dall'isolamento. La nostra ricchezza, poi, sono le energie rinnovabili, dalle quali possiamo partire per azzerare l'utilizzo dei combustibili fossili, rendendo la nostra economia sostenibile».

**Cva**

**Enrico De Girolamo**, direttore generale di CVA, ha messo in evidenza come l'azienda abbia da «sempre una vocazione verde - commenta -. L'ambiente è un prestito che i nostri figli ci fanno. Siamo nati per gestire un'energia rinnovabile, quella delle centrali idroelettriche, e, a oggi, gestiamo una produzione di 1 GWatt di idroelettrico e di 160 MWatt di eolico e fotovoltaico. Con queste operazioni abbiamo evitato l'immissione in ambiente di un milione di tonnellate di $CO_2$ e, con la nostra produzione idroelettrica, riusciamo a coprire l'intero fabbisogno valdostano».
A chiudere il segretario regionale di Cisl VdA, **Jean Dondeynaz**, che ha voluto mettere in evidenza come le nuove forme di lavoro possono dare nuova linfa alla Valle. «È fondamentale che il mondo del lavoro entri in rete e i sindacati stanno collaborando perché questo avvenga - dice -. Mettere insieme le buone pratiche per attivare i soggetti in grado di portare avanti la transizione ecologica sarà una chiave per mantenere i posti di lavoro. Il cambiamento non vuole essere la perdita del pregresso: è proprio la nostra realtà ambientale che ci può favorire per attrarre persone che, con le nuove tecnologie, possono condurre il proprio lavoro anche da remoto. La montagna può diventare un punto di riferimento, ma bisogna dotarla di adeguate infrastrutture».

Bruno Fracasso

Tanti attori hanno preso parte al seminario della Fim Cisl VdA

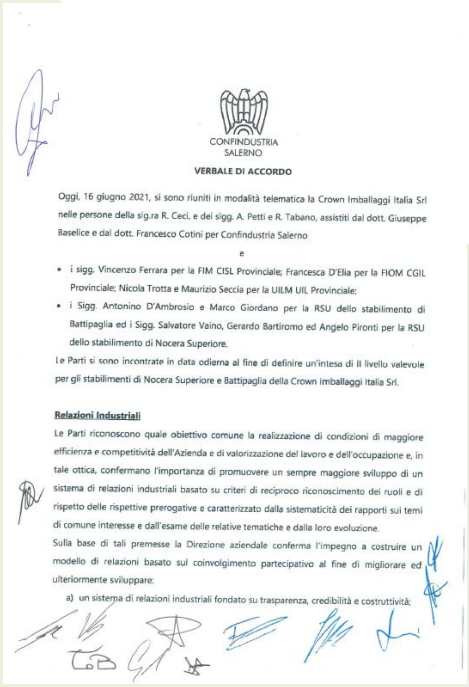
FIM-CISL www.fim-cisl.it

Sviluppo Sostenibile

# LE BUONE PRASSI TERRITORIALI E REGIONALI: A SALERNO NELL'INTEGRATIVO AZIENDALE SI COLLEGANO LE 2 COMMISSIONI FORMAZIONE E GREEN

## Dalle Linee Guida ai Rinnovi Contrattuali aziendali. Dall'Integrativo aziendale ai fatti

L'azione di sensibilizzazione dei dirigenti Fim territoriali, ha portato sicuramente dei risultati tangibili in senso di progettualità (l'iniziativa di Aosta, del Veneto, in Abruzzo, a Frosinone) devono ora seguire risultati altrettanto tangibili in termini di risultati oggettivi e misurabili in materia di contrattazione della sostenibilità. Per questo motivo si vuole annoverare l'accordo aziendale in provincia di Salerno che sintetizza al meglio la peculiarità della trasformazione in corso. Nell'integrativo aziendale sottoscritto nel corso del 2021, non a caso appaiono insieme la COMMISSIONE FORMAZIONE e la COMMISSIONE GREEN. Proprio a sottolineare che per affrontare al meglio il tema della «Giusta Transizione» è fondamentale governare e orientare tutte le iniziative di formazione continua per i lavoratori che saranno coinvolti da una o più delle transizioni in corso. L'accordo, segnalato anche in contesti internazionali (progetto JusTRA e nei seminari formativi di dicembre 2021 organizzati dalla ETUI), fa da apripista a prossimi accordi in cui Formazione Professionali, Digitalizzazione, Lavoro Agile, Sostenibilità ed Economia Circolare, procedono di pari passo nelle tematiche contrattuali del sindacalista rinnovato.



CONFINDUSTRIA SALERNO

**VERBALE DI ACCORDO**

Oggi, 16 giugno 2021, si sono riuniti in modalità telematica la Crown Imballaggi Italia Srl nelle persone della sig.ra R. Ceci, e dei sigg. A. Petti e R. Tabano, assistiti dal dott. Giuseppe Baselice e dal dott. Francesco Cotini per Confindustria Salerno

e

- i sigg. Vincenzo Ferrara per la FIM CISL Provinciale; Francesca D'Elia per la FIOM CGIL Provinciale; Nicola Trotta e Maurizio Seccia per la UILM UIL Provinciale;
- i Sigg. Antonino D'Ambrosio e Marco Giordano per la RSU dello stabilimento di Battipaglia ed i Sigg. Salvatore Vaino, Gerardo Bartiromo ed Angelo Pironti per la RSU dello stabilimento di Nocera Superiore.

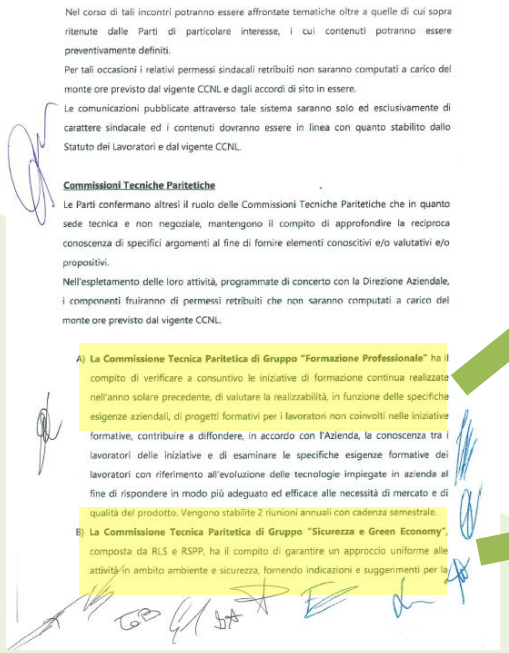
Le Parti si sono incontrate in data odierna al fine di definire un'intesa di II livello valevole per gli stabilimenti di Nocera Superiore e Battipaglia della Crown Imballaggi Italia Srl.

**Relazioni Industriali**

Le Parti riconoscono quale obiettivo comune la realizzazione di condizioni di maggiore efficienza e competitività dell'Azienda e di valorizzazione del lavoro e dell'occupazione e, in tale ottica, confermano l'importanza di promuovere un sempre maggiore sviluppo di un sistema di relazioni industriali basato su criteri di reciproco riconoscimento dei ruoli e di rispetto delle rispettive prerogative e caratterizzato dalla sistematicità dei rapporti sui temi di comune interesse e dall'esame delle relative tematiche e dalla loro evoluzione.

Sulla base di tali premesse la Direzione aziendale conferma l'impegno a costruire un modello di relazioni basato sul coinvolgimento partecipativo al fine di migliorare ed ulteriormente sviluppare:

a) un sistema di relazioni industriali fondato su trasparenza, credibilità e costruttività;



Nel corso di tali incontri potranno essere affrontate tematiche oltre a quelle di cui sopra ritenute dalle Parti di particolare interesse, i cui contenuti potranno essere preventivamente definiti.

Per tali occasioni i relativi permessi sindacali retribuiti non saranno computati a carico del monte ore previsto dal vigente CCNL e dagli accordi di sito in essere.

Le comunicazioni pubblicate attraverso tale sistema saranno solo ed esclusivamente di carattere sindacale ed i contenuti dovranno essere in linea con quanto stabilito dallo Statuto dei Lavoratori e dal vigente CCNL.

**Commissioni Tecniche Paritetiche**

Le Parti confermano altresì il ruolo delle Commissioni Tecniche Paritetiche che in quanto sede tecnica e non negoziale, mantengono il compito di approfondire la reciproca conoscenza di specifici argomenti al fine di fornire elementi conoscitivi e/o valutativi e/o propositivi.

Nell'espletamento delle loro attività, programmate di concerto con la Direzione Aziendale, i componenti fruiranno di permessi retribuiti che non saranno computati a carico del monte ore previsto dal vigente CCNL.

A) **La Commissione Tecnica Paritetica di Gruppo "Formazione Professionale"** ha il compito di verificare a consuntivo le iniziative di formazione continua realizzate nell'anno solare precedente, di valutare la realizzabilità, in funzione delle specifiche esigenze aziendali, di progetti formativi per i lavoratori non coinvolti nelle iniziative formative, contribuire a diffondere, in accordo con l'Azienda, la conoscenza tra i lavoratori delle iniziative e di esaminare le specifiche esigenze formative dei lavoratori con riferimento all'evoluzione delle tecnologie impiegate in azienda al fine di rispondere in modo più adeguato ed efficace alle necessità di mercato e di qualità del prodotto. Vengono stabilite 2 riunioni annuali con cadenza semestrale.

B) **La Commissione Tecnica Paritetica di Gruppo "Sicurezza e Green Economy"**, composta da RLS e RSPP, ha il compito di garantire un approccio uniforme alle attività in ambito ambiente e sicurezza, fornendo indicazioni e suggerimenti per la

**COMMISSIONE FORMAZIONE**

**COMMISSIONE GREEN**

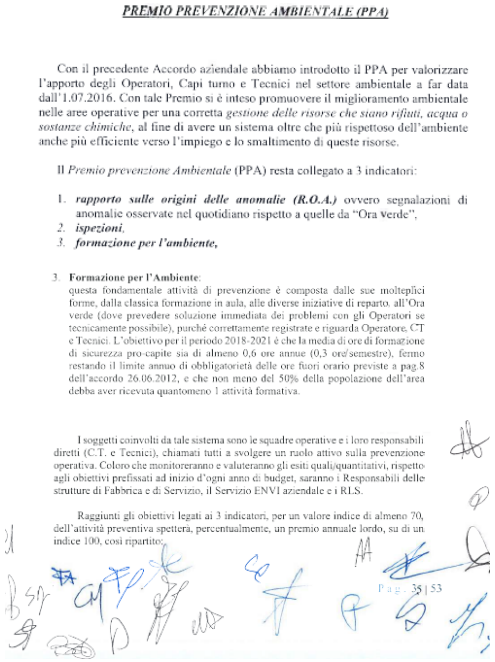
FIM-CISL www.fim-cisl.it

Sviluppo Sostenibile

# LE BUONE PRASSI TERRITORIALI E REGIONALI: IN DIVERSI TERRITORI SI AVVIANO INIZIATIVE LEGATE AL GREEN

**Le altre Attività Territoriali FIM-GREEN (Vicenza, Bergamo, Terni, Frosinone, Abruzzo-Molise, Piemonte-Lombardia)**

Sarà ulteriormente arricchito prossimamente l'elenco qui proposto, ma, tra le altre iniziative che hanno visto la FIM propositiva e attenta interlocutrice degli altri stakeholder in materia di contrattazione della «Giusta Transizione», troviamo i seguenti territori: Vicenza, Verona, Padova (si segnala l'importante coordinamento Termomeccanico), Bergamo, Milano e Lombardia, Piemonte, Torino, Frosinone, Terni, L'Aquila, Abruzzo-Molise. In questi territori, grazie al lavoro del Referente Regionale Fim-Green e al supporto del Coordinamento nazionale, si sono potuti fare passi in avanti rispetto ad un tema che sta prendendo corpo man mano che trascorrono i giorni. Le esperienze territoriali sono anche funzionali all'arricchimento dei contenuti di progetti europei che la Fim sta portando avanti con l'impegno del dipartimento internazionale e della Fondazione Tarantelli.



FIM-CISL www.fim-cisl.it

Sviluppo Sostenibile

# IL 2022: L'ANNO DEI CANTIERI DELLA CONTRATTAZIONE GREEN

## Le Attività Territoriali FIM-GREEN (Vicenza, Veneto, Vale D'Aosta, Salerno, Frosinone, Abruzzo-Molise)

Il 2021 è stato caratterizzato da un insieme di attività (raccolta di questionari per il censimento delle sensibilità dei lavoratori sui temi Green, approfondimenti seminariali sulle professionalità emergenti nel settore metalmeccanico in concomitanza di avvii di transizione ecologica, decarbonizzazione e transizione energetica). Le attività sono state sia di carattere territoriale (Salerno, Campania, Vicenza, Veneto, Valle D'Aosta, solo per citarne alcuni) sia di respiro nazionale. In modo particolare, le attività nazionali, utilizzando spazi di ricerca forniti dalle attività non formative di Piani di Fondimpresa, hanno centrato il tema delle COMPETENZE GREEN e delle COMPETENZE SINDACALI per accompagnare e governare la GIUSTA TRANSIZIONE. Il 2022, confermando le attività descritte per il biennio precedente, permetterà l'avvio dei CANTIERI FIM per la CONTRATTAZIONE del GREEN

**21** Verifica attività dei Referenti Regionali per il GREEN e lo Sviluppo Sostenibile

**4** Verifica di utilizzo e di usabilità del DECALOGO, del MANUALE, del CRUSCOTTO e delle CHECK-LIST

**3** Appuntamenti annuali di Coordinamento Nazionale con Gruppo di Lavoro GREEN e S.S.

**1** Estensione del Catalogo Formativo per Delegati e per Lavoratori [non solo GREEN&CIRCULAR

**5** Avvio di 5 Cantieri per la Contrattazione per la Sostenibilità

**1** Aggiornamento del Rapporto nazionale Fim di sostenibilità

**1** Raccolta e censimento di Accordi Aziendali significativi sui temi della Sostenibilità, Transizione, Digitalizzazione e valorizzazione delle Competenze

FIM-CISL

www.fim-cisl.it

# S4 Sviluppo Sostenibile

## Rapporto delle Attività FIM per la Sostenibilità realizzate nel biennio 2020-2021

**In questo numero della Newsletter S4 è stato riportato, in sintesi ed in schede, il Rapporto Fim per la Sostenibilità e l'Economia Circolare relativo alle attività svolte nel periodo 2019-2021**

**La Newsletter dedicata al «RAPPORTO FIM per la SOSTENIBILITA' e per l'ECONOMIA CIRCOLARE» è stata redatta dalla Fim nazionale (Salute Sicurezza e Ambiente) con la collaborazione del Coordinamento Nazionale FimGreen**

**Nei prossimi mesi, al Rapporto qui presentato saranno allegate ulteriori schede sintetiche, riportanti le testimonianze delle esperienze svolte in alcuni territori. Tali schede, redatte dai Referenti Regionali FimGreen, alimenteranno il volume del rapporto e la casistica di Buone Prassi di Contrattazione aziendale, territoriale e regionale o di promozione della cultura della sostenibilità**

*Finito di redigere il 30 dicembre 2021*